

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 1348/AV5 DEL 12/12/2013

Oggetto: A.G. Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Attribuzione benefici di cui all'art. 42, comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001 e successive modificazioni .

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

- DETERMINA -

1. di collocare la Sig.ra A.G. in servizio presso questa Amministrazione con profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nel periodo dal 02.01.2013 al 08.09.2014 per un totale di giorni 251, in congedo retribuito ai sensi dell'art. 42, comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001 e successive modificazioni, per l'assistenza al coniuge convivente disabile D.G.G. riconosciuta persona con handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92 ;
2. di corrispondere alla predetta dipendente, durante tale periodo, un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione come in premessa indicato e di dare atto che il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;
3. di dare atto che la presente determina non comporta impegno di spesa;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
(Dr.Silvio Maria Liberati)**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O. GESTIONE RISORSE UMANE - ASCOLI PICENO

Con determinazioni n. 785/DG del 31/12/2005 “Decentramento delle funzioni amministrative – regolamentazione provvisoria” e n. 254/DG del 27/04/2006 “Regolamentazione provvisoria del decentramento delle funzioni amministrative. Proroga.” sono state determinate le funzioni di indirizzo e coordinamento attribuite al Direttore Generale quale organo di governo e quindi non delegabili e le funzioni attribuite direttamente ai Direttori di Zona dalla L.R. 13/03 nonché quelle afferenti all’attuazione degli indirizzi strategici elaborati dall’organo di vertice ed alla gestione finanziaria tecnica ed amministrativa delle risorse umane e strumentali di tale livello ai sensi della citata legge regionale, del D.Lgs. 165/2001, della DGRM 1704/05 e dell’Atto Aziendale.

Nella determina n. 785/2005 inoltre, si fa riferimento ad una futura regolamentazione specifica per quanto attiene le funzioni del personale dirigente.

Nelle more della regolamentazione in materia a cura della Direzione Generale ASUR e della riorganizzazione dell’Area ATL, con Determina n. 1594/AV5 del 09/11/2012 del Direttore di Area Vasta n. 5 si è provveduto ad approvare, in via provvisoria, le disposizioni organizzative inerenti all’adozione delle determinate di competenza del Direttore e di competenza dirigenziale nell’ambito dell’Area Vasta n. 5.

Fra i provvedimenti che con il citato atto sono riconosciuti di competenza dell’U.O. diretta dal sottoscritto rientra anche quello di cui alla presente.

❑ Normativa di riferimento:

Legge 8 marzo 2000, n. 53 art. 4;
art. 42, comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001;
art. 3, comma 106 della Legge n. 350 del 24.12.2003;
sentenza della Corte Costituzionale n. 158 del 18/04/2007;
circolare INPS n.41 del 16/03/2009;
D. Lgs. n. 119/2011;
Legge n. 104 del 05/02/1992 e s.m.i;

❑ Motivazione:

Con nota acquisita al protocollo generale di questa Amministrazione al n. 49921 del 29.10.2013 la Sig.ra A.G., in servizio presso questa Amministrazione con profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, chiede ai sensi dell’art. 42, comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001 un congedo retribuito per prestare assistenza al coniuge disabile D.G.G. nato a Spinetoli il 12.08.1959 non attualmente ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati, a decorrere dal 01.01.2014 al 08.09.2014 per un totale di giorni 251;

Dal certificato rilasciato dalla Commissione Medico Legale della ASUR ex Zona Territoriale n. 13 di Ascoli Piceno (ora ASUR Area Vasta n. 5) nella seduta del 21.10.2010, esistente agli atti della scrivente Unità Operativa, si evince la situazione di handicap in condizione di gravità con carattere di permanenza, del coniuge della suddetta dipendente, ai sensi dell’art. 3, comma 3, della Legge n. 104/1992;

L’art. 42 – comma 5 del D.Lvo n. 151 nel richiamare e confermare il preesistente quadro normativo di cui all’art. 4, comma 4 bis, della L. n. 53/2000, introdotto dall’art. 80 della L. n. 388/2000, ribadisce che i lavoratori dipendenti possono fruire, a domanda, di congedi per un massimo di anni due, in modo continuativo o frazionato nell’arco della vita lavorativa, per

assistere persone con handicap, per le quali è stata accertata, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 104/1992, la situazione di gravità, contemplata dall'art. 3 della medesima L. n. 104/1992;

La Corte Costituzionale con sentenza n. 158 del 18/04/2007 (depositata l'08.05.2007) ha dichiarato l'incostituzionalità, del comma 5 art. 42 del D.Lvo n. 151/2001 nel punto in cui non prevede in via prioritaria rispetto agli altri congiunti indicati dalla norma, anche per il coniuge convivente con "soggetto con handicap in situazione di gravità", il diritto a fruire del congedo previsto dalla stessa norma;

Con il suindicato art. 42 si stabilisce che durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione ed il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;

Alla predetta dipendente per lo stesso titolo sono stati concessi, ad oggi, n. 364 giorni di congedo. Si ritiene per quanto anzidetto, di concedere, ai sensi dell'art. 42 – comma 5 – del D.Lvo n. 151/2001 e s.m.i. alla dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere Sig.ra A.G. un periodo di congedo retribuito dal 01.01.2014 al 08.09.2014 per un totale di giorni 251, per prestare assistenza al coniuge disabile D.G.G., portatore di handicap in situazione di gravità con carattere di permanenza, accertata ai sensi della L. 104/92.

Per quanto sopra esposto e motivato,

SI PROPONE:

1. di collocare la Sig.ra A.G. in servizio presso questa Amministrazione con profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nel periodo dal 01.01.2014 al 08.09.2014 per un totale di giorni 251, in congedo retribuito ai sensi dell'art. 42, comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001 e successive modificazioni, per l'assistenza al coniuge convivente disabile D.G.G. riconosciuta persona con handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92 ;
2. di corrispondere alla predetta dipendente, durante tale periodo, un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione come in premessa indicato e di dare atto che il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;
3. di dare atto che la presente determina non comporta impegno di spesa;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

**Il Responsabile dell'Istruttoria
(Sig.ra Loredana Galanti)**

Visto:

Il Direttore U.O. Attività Economiche e Finanziarie f.f.

(Dr. Pietrino Maurizi)

- ALLEGATI -

La presente determina consta di n. 4 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

ALBO PRETORIO